

Cratere a mascheroni

Lato A: Pittore della Patera; Lato B: Officina del Pittore delle Anfore



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede/v5010-00081/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede-complete/v5010-00081/>

CODICI

Unità operativa: v5010

Numero scheda: 81

Codice scheda: v5010-00081

Tipo scheda: RA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02023478

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S25

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000004

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: cratere a mascheroni

Autenticità: originale

Classe e produzione: ceramica apula a figure rosse

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa Necchi Rizzi

DATA

Data uscita: 2003

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: n. deposito temporaneo 1112

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione archeologica del Museo Poldi Pezzoli

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. IV a.C.

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 330 a.C.

Validità: ca.

A: 310 a.C.

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: F. Giacobello

Nome di persona o ente: Lato A: Pittore della Patara

Tipo intestazione: P

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: F. Giacobello

Nome di persona o ente: Lato B: Officina del Pittore delle Anfore

Tipo intestazione: P

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Tardo Apulo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: argilla

Tecnica: a tornio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 64

Diametro: 33.9

Specifiche: altezza e diametro all'orlo

MISURE [2 / 2]

Altezza: 73.8

Diametro: 8

Specifiche: Altezza massima e diametro piede.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Labbro estroflesso, orlo ingrossato, collo cilindrico, breve spalla arrotondata, corpo allungato, piede campanulato. Anse a volute con mascheroni impostate sull'orlo e sulla spalla. Fondo del vaso cavo.

Indicazioni sul soggetto [1 / 3]

Corpo ceramico beige, ingobbio arancio-nocciola, vernice nera abbastanza lucente; sovraddipintura in bianco e giallo.

Sotto le anse, doppia palmetta

Lato A: mascheroni raffiguranti teste femminili in bianco con capelli in giallo circoscritte da onde correnti. Testa di cigni in nero sulla spalla.

Fila d'ovoli sull'orlo, seguita da onde correnti, moti di cerchi alternati a corte linee verticali, ramo d'alloro seguito da onde correnti. Sotto la scena figurata motivo a meandri alternato a riquadri con croce di Sant'Andrea (di restauro).

Sul collo: erote androgino tra tralci vegetali. E' nudo stante, con corpo e testa di tre quarti, sono sovraddipinti in bianco i capelli mossi raccolti sulla testa, è dotato di orecchini pendenti e doppia fila di perle. Ha belle ali sovraddipinte in bianco con punti (la mano destra è di restauro e segue la frattura del vaso). Sta su un giglio, ed è incorniciato da due grandi rami da cui si sviluppano tralci e fiori.

Indicazioni sul soggetto [2 / 3]

Lato A

Raffigurazione principale: Eros androgino su cavallo in naiskos. La raffigurazione è stata fortemente rimaneggiata al momento del restauro. Naiskos a due colonne ioniche, con frontone con acroteri, timpano decorato con tre sfere e finta prospettiva del soffitto; si chiude con un gradino e un basamento decorato da motivo ad onde correnti e motivo vegetale. All'interno Eros nudo con capelli neri, corona di perle, bandoliera, doppia fila di perle alla coscia, bracciali: è dotato di grandi ali aperte (l'ala che risulta dietro è stata chiaramente ridipinta nella parte terminale). Il corpo è di tre quarti con muscolatura segnata, il volto frontale. Stringe con la mano sinistra le redini, la destra è appoggiata al collo dell'animale. Il cavallo, fortemente ridipinto, rivolge la testa all'indietro verso Eros, ha muso abbassato e criniera indicata. Accostato a questo, è stato dipinto in età post-antica un secondo muso di cavallo. Ai lati, all'esterno del naiskos, sono raffigurate due offerenti di grandi proporzioni, vestite di chitone, con collana, corona radiata che tengono nella mano corona e grappolo (le proporzioni, il disegno, le fanno pensare ridipinte e creazione post-antica). Sopra la loro testa rosetta.

Indicazioni sul soggetto [3 / 3]

Lato B: mascheroni raffiguranti teste femminili in rosso con capelli a ciocche in nero, al centro rosetta a stampo. Sulle spalle protomi di cigno in nero ridipinte per intervento moderno.

Fila d'ovoli sull'orlo, seguito da onde correnti (antiche), motivo formato da brevi linee verticali, ramo d'alloro (di restauro).

Sotto la scena figurata motivo a meandri alternato a riquadri con croce di Sant'Andrea (di restauro).

Sul collo: palmetta a ventaglio con bottone tra tralci con punti sovraddipinti in bianco (di restauro).

Sulla spalla linguette nere, seguite da doppia fila di punti neri.

Raffigurazione principale: testa femminile di profilo a sinistra. I capelli sono raccolti in un sakkos decorato da fascia bianca, motivo a meandro, linguette nere sovraddipinte in bianco e lacci di chiusura. Capelli con tre boccoli finali sono coronati da una stephane radiata. Porta un orecchino pendente, una collana con più file di perle. Ha sopraciglio reso da una linea nera orizzontale, a cui segue un'altra linea parallela ad indicazione della palpebra, e l'occhio con pupilla

indicata. La narice indicata con un elemento ricurvo; la piccola bocca presenta tre nei. Davanti e dietro alla testa tralci e fiori.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: ricomposto

Indicazioni specifiche

Ricomposto da numerosi e piccoli frammenti: ridipinture e integrazioni in gesso per mascherare l'incollaggio. Restauro affrettato che ha modificato parzialmente la scena figurata: presenza di colla, tracce di pennellate moderne ben evidenti.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_RA_v5010-00081_IMG-0000071993

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: D. Collura

Data: 2009/12/02

Ente proprietario: Fondazione Artistica Poldi Pezzoli

Codice identificativo: DT1112

Collocazione del file nell'archivio locale: F:\

Nome del file originale: DT1112.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_RA_v5010-00081_IMG-0000071994

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: D. Collura

Data: 2009/12/16

Ente proprietario: Fondazione Artistica Poldi Pezzoli

Codice identificativo: DT1112a

Collocazione del file nell'archivio locale: F:\

Nome del file originale: DT1112a.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: A.D. Trendall

Titolo libro o rivista: Red Figure Vases of South Italy and Sicily

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: fig. 229

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Giacobello, Federica

Funzionario responsabile: Manoli, Federica